



Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Palaia, Pontedera

ZONA VALDERA
Provincia di Pisa

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI A REALIZZARE “PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA’” CON IL COINVOLGIMENTO DI BENEFICIARI DEL REDDITO DI CITTADINANZA

Con la Delibera di Giunta n. 1 del 17/01/2022 l'Unione Valdera, in linea con gli obiettivi ed i principi contenuti nella Delibera dell'Assemblea dei Soci della Società della Salute AVC Valdera n. 29 del 18/10/2021, approva le linee guida per la predisposizione dei PUC, Progetti Utili alla Collettività, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 4, comma 15, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, quale misura di contrasto alla emarginazione ed alla esclusione sociale.

Il citato decreto 22 ottobre 2019 ritiene auspicabile il coinvolgimento degli Enti del Terzo settore (in avanti anche solo “ETS”), nell’ottica di potenziare la partecipazione della società civile alle politiche di promozione sociale.

Ritenendo pertanto che l’adesione all’iniziativa da parte del Terzo Settore presente sul territorio della valdera è indispensabile al successo dell’azione locale di lotta alla povertà e all’esclusione sociale, l’Unione Valdera intende individuare Società Cooperative Sociali, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale, Imprese Sociali, Fondazioni disponibili ad avviare “progetti utili alla collettività” con il coinvolgimento di beneficiari di Reddito di Cittadinanza, per i comuni appartenenti all’Unione Valdera (Bientina, Buti, Calcinaia, Casciana Terme Lari, Palaia, Pontedera).

Con determinazione dirigenziale n. 115 del 04/03/2022 l’Unione Valdera ha dato avvio al procedimento di cui al presente Avviso

Articolo 1 – Finalità

Il presente Avviso Pubblico ha la finalità di individuare Enti del Terzo settore (in avanti anche solo “ETS”), di cui all’art. 4 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., Codice del Terzo settore (in avanti anche solo “CTS”), fra cui Società Cooperative Sociali, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di promozione sociale, Imprese sociali e Fondazioni, con sede legale e/o operativa in uno dei Comuni dell’Unione Valdera, interessate a stipulare specifico accordo per la realizzazione di “**progetti utili alla collettività**” (in avanti anche solo “PUC”) rivolti ai beneficiari del Reddito di cittadinanza, residenti in uno dei comuni dell’Unione Valdera. Gli accordi saranno sottoscritti dagli ETS individuati e dall’Unione Valdera.

Articolo 2 – Oggetto

L’Unione Valdera con il presente Avviso intende effettuare una ricognizione per raccogliere la disponibilità, da parte di ETS, con sede legale e/o operativa in uno dei 7 comuni facenti parte dell’Unione stessa (Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana

ZONA VALDERA
Provincia di Pisa

Terme Lari, Palaia e Pontedera), interessati a stipulare uno specifico accordo di collaborazione per la realizzazione di **PUC**, a favore di persone **beneficiarie di Reddito di Cittadinanza e residenti nei Comuni dell'Unione**. **I soggetti che presentano manifestazione di interesse dovranno indicare il/i Comune/i dell'Unione nel/i quale/i propongono di realizzare il/i progetto/i e potranno poi essere individuati quali partner attuatori e realizzatori delle progettazioni di utilità collettiva che coinvolgono i beneficiari del RDC.**

I progetti presentati dovranno essere rispondenti ai bisogni presenti nei territori dei comuni dell'Unione coerentemente con quanto previsto dalle vigenti disposizioni.

Date le finalità solidaristiche delle attività che dovranno essere realizzate, i progetti dovranno coprire un arco temporale tale da garantire la possibilità, per il cittadino partecipante, di coprire l'obbligo al quale è tenuto dalla normativa di riferimento; le spese chieste eventualmente a rimborso dovranno essere coerenti con le finalità di tali progettazioni e non potranno costituire in alcun modo reddito per il soggetto proponente. L'ETS proponente potrà presentare uno o più progetti PUC in più ambiti di intervento (di cui al successivo art. 3), se in possesso di competenze, esperienze, risorse umane e materiali a questi riconducibili.

Unione stipulerà con il soggetto partner individuato apposito Accordo di collaborazione nel quale saranno disciplinate le modalità di attuazione del PUC.

Il presente Avviso non impegna l'Unione a dare seguito alle attività progettuali.

Art. 3 - Caratteristiche dei PUC-Progetti Utili alla Collettività

I progetti utili alla collettività (PUC) dovranno riguardare i seguenti ambiti, così come previsto dal Decreto 22 ottobre 2019 n. 149:

- sociale
- culturale
- artistico
- ambientale
- formativo
- tutela dei beni comuni
- altre attività di interesse generale, fra quelle indicate dall'art. 5 del D.Lgs. n.117/2017 e s.m.i., purché coerenti con le finalità dell'ente, tra le quali:

- a) organizzazione di attività turistiche (ambito culturale);
- b) radiodiffusione sonora a carattere comunitario (ambito culturale);
- c) prestazioni sanitarie e sociosanitarie (ambito sociale);

ZONA VALDERA
Provincia di Pisa

- d) cooperazione allo sviluppo (ambito sociale);
- e) agricoltura sociale (ambito sociale);
- f) tutela dei diritti (ambito sociale);
- g) protezione civile (ambito ambientale);
- h) promozione cultura legalità e non violenza (ambito formativo);
- i) attività sportive e dilettantistiche (ambito formativo);

L'organizzazione delle attività non dovrà essere strettamente legata alla ordinarietà, bensì alla individuazione di uno specifico obiettivo da raggiungere in un intervallo di tempo definito e congruo, attraverso la messa in campo di risorse umane e finanziarie. Il progetto può riguardare sia una nuova attività sia il potenziamento di un'attività esistente. Considerata la natura dei progetti, i PUC non devono prevedere il coinvolgimento in lavori/opere pubbliche né le persone coinvolte possono svolgere mansioni in sostituzione di personale dipendente dai Comuni o dal Soggetto del privato sociale.

Le attività previste nell'ambito dei PUC non sono in alcun modo assimilabili ad attività di lavoro subordinato o parasubordinato o autonomo, trattandosi di attività che il beneficiario di RdC è tenuto a prestare e che pertanto non danno luogo ad alcun ulteriore diritto quali ferie, malattie, contributi previdenziali, trattamento di fine rapporto, etc...

I PUC potranno avere durata variabile, in ogni caso non eccedente la durata del beneficio RDC. I progetti prevedono un impegno settimanale non inferiore a otto ore (aumentabili fino ad un massimo di sedici ore complessive settimanali con il consenso di entrambe le parti).

Articolo 4 – Destinatari dei PUC

Saranno destinatarie dei progetti e degli accordi destinati alla realizzazione degli stessi le persone **beneficiarie di Reddito di Cittadinanza che abbiano sottoscritto il Patto per il Lavoro o il Patto per l'Inclusione Sociale**.

La partecipazione ai progetti deve essere coerente con le competenze professionali del beneficiario, nonché in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso del colloquio sostenuto presso il centro per l'impiego ovvero presso i servizi sociali dei Comuni.

La partecipazione ai progetti è facoltativa per le persone non tenute agli obblighi connessi al Rdc.

I beneficiari del RDC devono poter svolgere le attività previste nei PUC presso il proprio comune di residenza.

Art. 5 - Requisiti di partecipazione

Possono presentare la domanda di Manifestazione di Interesse gli ETS (di cui all'art. 1) iscritti negli appositi registri da almeno sei mesi e con sede legale e/o operativa nei territori dei Comuni dell'Unione, come definiti dall'art. 4 del Codice del Terzo Settore, iscritti nel

ZONA VALDERA
Provincia di Pisa

Registro Unico Nazionale del Terzo Settore istituito dal medesimo Codice, fermo restando il regime transitorio di cui all'art. 101 e s.m.i.

Tutti i Soggetti che presentano domanda devono essere in regola relativamente alla posizione assicurativa dei volontari ed alla posizione contributiva ed assistenziale dei dipendenti e collaboratori.

Si precisa che la manifestazione di interesse non vincola in alcun modo i Comuni e/o l'Unione, avendo la sola finalità di comunicare la disponibilità ad avviare "accordi di collaborazione".

Gli accordi che eventualmente si instaureranno a seguito di questa procedura avranno durata dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione e fino al 31/12/2022, salvo diversa data di chiusura indicata esplicitamente, e potranno essere eventualmente rinnovati e/o prorogati.

Inoltre i soggetti attuatori dovranno **possedere i seguenti requisiti:**

- avere sede legale e/o operativa nei territori dei Comuni dell'Unione da almeno sei mesi dalla pubblicazione del presente avviso;
- non aver cessato o sospeso la propria attività;
- essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa;
- non trovarsi in nessuna delle situazioni descritte all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., e pertanto non incorrere in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici, per sé e per tutti i soggetti previsti nel medesimo articolo;
- il legale rappresentante e i componenti dell'organo amministrativo, ove presente, non aver riportato condanne che comportino l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o essere sottoposti a procedimenti giudiziari;
- non trovarsi sottoposto a procedure di amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, fallimento o liquidazione (anche volontaria);
- essere in regola con le norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro;

Art. 6 – Termini e modalità di presentazione della domanda

Possono presentare la domanda di Manifestazione di Interesse:

- a) gli ETS, quali, le Società Cooperative Sociali, le Organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione Sociale, le Fondazioni iscritte negli appositi registri da almeno sei mesi e con sede operativa nel territorio di uno dei 7 Comuni dell'Unione Valdera, come definiti dall'art. 4 del CTS, iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (anche solo "RUNTS"), istituito dal medesimo Codice e fermo restando il regime transitorio di cui all'art. 101 del CTS.



Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Palaia,
Pontedera

ZONA VALDERA
Provincia di Pisa

La domanda dovrà comprendere la seguente documentazione:

1. Domanda/Manifestazione di interesse, sottoscritta dal legale rappresentante - **All. a)**;
2. Scheda Progetto – All. b).

Ciascun soggetto potrà presentare manifestazione di interesse per la realizzazione di uno o più PUC, in uno o più ambiti, e con le caratteristiche indicate all'art. 3 e da attivare in uno o più territori comunali facenti parte dell'Unione Valdera.

1) DOMANDA/MANIFESTAZIONE DI INTERESSE:

• **La domanda dovrà essere trasmessa esclusivamente tramite PEC** al seguente indirizzo: **unione.valdera@postacert.toscana.it**

e, per conoscenza, dovrà essere inviata all'indirizzo email: **sociale@unione.valdera.pi.it**.

La domanda dovrà riportare nell' Oggetto della PEC la seguente dicitura: "AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA REALIZZAZIONE DI "PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA'" CON IL COINVOLGIMENTO DI BENEFICIARI DEL REDDITO DI CITTADINANZA";

e dovrà essere corredata di **"fotocopia del documento di identità del Legale Rappresentante"**.

In caso di utilizzo della firma digitale non sarà necessario allegare copia del documento di identità del firmatario.

Le domande potranno essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito dell'Unione Valdera e fino al 24/03/2022.

Ai fini del rispetto del termine indicato fa fede la data di ricezione dell'istanza da parte dell'Amministrazione. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni né per eventuali disguidi imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda i richiedenti devono dichiarare sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti di partecipazione.

Dovrà essere specificato un recapito (indirizzo PEC e/o E-mail) a cui indirizzare le comunicazioni. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata allo stesso recapito cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

Per redigere la domanda si dovrà usare l'apposito MODULO (allegato) debitamente compilato e sottoscritto, in cui indicare (a seconda della tipologia di appartenenza dell'Organizzazione):

ZONA VALDERA

Provincia di Pisa

- gli estremi della iscrizione nel Registro delle Organizzazioni di Volontariato e delle Associazioni di Promozione Sociale, e/o gli estremi della iscrizione all'Albo delle Cooperative;
- estremi di iscrizione al RUNTS ove esistente;
- atto costitutivo che indichi l'assenza di scopo di lucro e le finalità civilistiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dall'ente;
- la dichiarazione di possesso dei requisiti per contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- l'indicazione sintetica delle attività svolte in attuazione del proprio Statuto, che deve comunque ispirarsi ai principi di democraticità, partecipazione, solidarietà e pluralismo;
- il riferimento delle polizze contro gli infortuni e la responsabilità civile per i dipendenti/volontari;
- le eventuali attività di formazione dei dipendenti/volontari;
- il numero di persone che possono essere ospitate dalla Società Cooperativa/Organizzazione /Associazione/Fondazione/Ente, a seguito di specifico progetto;
- l'impegno al debito informativo circa l'andamento dei progetti posti in essere;
- l'impegno a raccordarsi e coordinarsi con i Servizi Sociali del Comune;
- la presa visione e l'accettazione di tutte le condizioni contenute nel presente Avviso Pubblico;
- l'impegno al rispetto integrale delle clausole anticorruzione, per quanto applicabili;
- la dichiarazione di impegno a svolgere le attività previste nel Progetto in uno dei sette comuni dell'Unione Valdera (nel caso si intenda proporre attività in diversi comuni dell'Unione Valdera si chiede l'invio di distinte domande di manifestazione di interesse per ciascun comune competente per territorio a seconda del luogo dove si svolgono le azioni proposte).

La domanda può essere sottoscritta **in forma autografa** oppure **in forma digitale** (ai sensi della vigente normativa).

2) SCHEDA PROGETTO

Il soggetto proponente deve redigere un apposito "Progetto" (PUC), usando il modello di **Scheda Progetto** (allegata), al fini di ospitare i soggetti beneficiari del Reddito di Cittadinanza.

Il Progetto dovrà indicare quanto segue:

- 1) Titolo del progetto
- 2) L'ambito del progetto
- 3) Persona referente per il progetto
- 4) Durata (inizio e fine)
- 5) Luogo di svolgimento
- 6) Descrizione delle attività
- 7) Finalità
- 8) Abilità e competenze delle persone coinvolte
- 9) Modalità operative di impegno dei beneficiari

- 10) Numero posti disponibili
- 11) Dettaglio dei Costi
- 12) Strumenti Uso personale
- 13) Strumenti ad uso collettivo

Il progetto presentato potrà essere oggetto di rimodulazione in base all'accordo delle parti ed in considerazione delle specifiche esigenze dell'amministrazione.

Art. 7 – Motivi di esclusione

Le domande saranno escluse nel caso in cui:

- ❖ non siano sottoscritte dal legale rappresentante dell'ente proponente;
- ❖ siano redatte in maniera incompleta, tale da non individuarne il contenuto e non operando la disciplina sul soccorso istruttorio;
- ❖ vengano presentate successivamente al termine previsto;
- ❖ siano carenti dei requisiti di partecipazione previsti, che devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione;
- ❖ si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo;
- ❖ manchi anche di uno solo degli allegati previsti, in quanto ritenuti parte integrante del presente Avviso ed essenziali per la formulazione di una manifestazione di interesse seria e consapevole;
- ❖ non coerenza del progetto in relazione alle finalità previste ed all'ambito di attività selezionato (culturale, sociale, artistico, ecc.), ovvero non coerenza in merito al rapporto tra costi ed azioni da attuare.

Art. 8 – Verifica delle domande presentate

Le domande pervenute entro i termini stabiliti saranno esaminate da apposita commissione di valutazione.

L'Unione provvederà attraverso un'apposita commissione (composta dai rappresentanti dei sette Comuni, in relazione alla materia oggetto del progetto presentato, e presieduta dal Responsabile dell'Ufficio Sociale), alla verifica delle condizioni di ammissibilità delle proposte progettuali pervenute.

Le domande sono ritenute ammissibili se:

- pervengono nei termini previsti, di cui all'art. 5;
- sono presentate da soggetti aventi i requisiti indicati dal presente Avviso; sono complete di tutte le informazioni e gli allegati richiesti; sono compilate in base ai modelli predisposti (indicati nel presente Avviso);
- i costi da sostenere, indicati nel progetto, sono coerenti rispetto allo stesso e nei limiti di cui al precedente articolo;

- le azioni progettuali risultino coerenti rispetto all'ambito di attività selezionato ed alle finalità previste;
- rispettano quanto complessivamente previsto dal presente Avviso.

Al termine delle verifiche di ammissibilità, la commissione valuterà le proposte pervenute (ritenute ammissibili) e la congruità delle spese previste rispetto alle attività dei PUC, secondo i seguenti criteri di valutazione:

- 1. **MODELLO ORGANIZZATIVO** – Organizzazione generale del progetto, processi operativi, ruoli operatori, sistemi di monitoraggio e valutazione, tutoraggio, sistemi di gestione del progetto e durata delle attività, modalità di coinvolgimento dei beneficiari;

MAX 15 punti

- 2. **RISORSE ASSOCIATIVE** – Descrizione delle risorse messe a disposizione dall'ETS in termini economico-finanziari, strutturali, tecnologici, professionali.

MAX 15 punti

- 3. **Esperienza specifica** nella gestione di attività analoghe a quelle oggetto del presente avviso.

MAX 15 punti

Articolo 9 – Termini degli accordi

Gli accordi, secondo lo schema di cui all'allegato c), considerano i seguenti aspetti:

- disponibilità ad accogliere persone **beneficiarie di Reddito di Cittadinanza**;
- predisposizione di schede progettuali per le attività programmate, secondo lo schema di cui all'allegato b);
- modalità di svolgimento delle attività;
- gli impegni dell'Unione/Comune, da una parte, e degli ETS, dall'altra parte;
- il rimborso di eventuali costi ed oneri per l'attuazione dei progetti
- le modalità di consultazione, coordinamento e controllo.

Art. 10 – Corrispettivo a titolo di rimborso per i costi sostenuti dai soggetti convenzionati

Si intende riconoscere al soggetto convenzionato, per l'attivazione dei progetti utili alla collettività, un importo a titolo di rimborso che considera i seguenti costi per ogni tipologia di progetto che verrà effettivamente attivato:

- copertura assicurativa contro infortuni e malattie presso INAIL;
- assicurazione per la responsabilità civile per danni causati a terzi;
- visite mediche ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro ex D. Lgs. 81/2008;

ZONA VALDERA

Provincia di Pisa

- formazione di base sulla sicurezza se obbligatoria;
- formazione specifica sull'attività prevista dal progetto;
- fornitura di eventuali dotazioni antinfortunistiche e presidi, assegnati in base alla normativa sulla sicurezza;
- eventuali materiali e strumenti per l'attuazione dei progetti;
- l'attività di tutoraggio;
- l'attività di coordinamento e di supervisione nell'ambito dei singoli progetti.

Le risorse a disposizione destinate alla copertura dei costi suindicati non potranno superare le cifre indicate nello schema seguente e relative ai Comuni della Valdera e dovranno essere debitamente rendicontate secondo le indicazioni specifiche fornite dall'Autorità di Gestione del PON Inclusione per i costi a valere sull'Avviso 1/2019 PaIS o alle Linee guida per l'utilizzo del Fondo povertà 2019 per i costi a valere sulla Quota servizi 2019.

IPOTESI SU BUDGET	TOT. PER COMUNE
Bientina	€ 4.191,71
Buti	€ 3.628,00
Calcinaia	€ 5.594,04
Capannoli	€ 2.979,86
Casciana Terme Lari	€ 8.208,94
Palaia	€ 2.197,31
Pontedera	€ 20.734,66
TOTALE BUDGET	€ 47.534,52

Articolo 11 – Tutela della Privacy

I dati personali (anche giudiziari ai sensi art. 10 del Regolamento UE 679/16) verranno trattati esclusivamente per la seguente finalità: **Individuazione di Soggetti DI Terzo Settore per “Progetti utili alla Collettività ai sensi dell’articolo 4, comma 15, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26** che ne rappresenta la base giuridica del trattamento.

Il trattamento dei dati da parte dei titolari del trattamento avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza del trattamento previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16 (art. 32).

ZONA VALDERA
Provincia di Pisa

La natura del conferimento dei dati previsti non è facoltativa bensì obbligatoria. Si precisa che un eventuale rifiuto al conferimento dei dati comporta l'impossibilità di dare seguito alla procedura.

L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).

La Titolare del Trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 7 e art. 24 del Regolamento UE 679/16 è la Dott.ssa Simonetta Radi.

Il Responsabile Protezione Dati (DPO) per l'Unione Valdera è l'Avv. Flavio Corsinovi, (Aggiungere contatti)

Articolo 12 - Riferimenti

Il Responsabile del presente procedimento è Cinzia Minuti, nella sua qualità di Responsabile del Servizio "Servizi Sociali".

Si ricorda che sul sito istituzionale dell'Unione Valdera, alla Sezione "Amministrazione Trasparente" e in particolare nella pagina relativa al presente avviso possono essere inseriti chiarimenti e precisazioni. Pertanto, gli Enti sono tenuti a verificare costantemente eventuali aggiornamenti, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione: la pubblicazione sul sito vale, a tutti gli effetti di legge, come comunicazione a tutti i partecipanti alla procedura.

Qualsiasi informazione in ordine alla presente procedura potrà essere richiesta tramite e-mail al seguente indirizzo: sociale@unione.valdera.pi.it.

Articolo 13 – Impegni dei soggetti aderenti

I soggetti aderenti, con la partecipazione alla procedura indetta con il presente Avviso, si impegnano ad adempiere a quanto previsto negli atti della procedura ad evidenza pubblica e, in particolare, dallo schema di "accordo di collaborazione" (**All. b**), che verrà sottoscritto da Unione Valdera/Comune e soggetto proponente relativo alla realizzazione del progetto.

Il Comune, in relazione all'esecuzione dell'attività di progetto di cui detiene la titolarità, per quanto riguarda gli ETS, svolge la propria attività di verifica e di controllo ai sensi degli articoli 92 e 93 del CTS.

Articolo 14 – Informazioni

Il presente Avviso è reperibile sul sito istituzione dell'Unione Valdera (www.unione.valdera.it).

Articolo 15 – Ricorso

Avverso il presente Avviso può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente, entro il termine



Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Palaia,
Pontedera

ZONA VALDERA

Provincia di Pisa

decadenziale stabilito dal d. lgs. n. 104/2010 e ss. mm., recante il codice del processo amministrativo.

La Dirigente dell'area Socio Educativa
f.to Simonetta Radi